foris pugnae intus timores

Si prende dunque un foglio di carta, con la sua penna, e si scrive così a quel vecchio interminabile:

Egr. sig. D.O.

Non ho più ricevute sue notizie. Mi meraviglio abbastanza, perchè fra i diversi patti della nostra lodevole convenzione vi era anche quello che Ella – entro luglio 1916 – avrebbe compiuto la lettura del manoscr., e mi avrebbe comunicate le sue eventuali osservazioni, affinchè io potessi in caso subito provve-

dere, e così fosse tutto pronto per qualsiasi momento sembrasse poi opportuno di lanciare la pubblicazione.

Credo che non si vorranno rinnovare equivoci o fraintendimenti già troppo a lungo durati; e la prego quindi vivamente di volermi comunicare al più presto le aspettate osservazioni.

Con distinta stima

Esperiamo che si muova.

Lo ringrazio del cartoncino: forse è un po' piccolo, se si potesse avere per lo stesso prezzo un po' più grande

sarebbe molto meglio. Il cartolaio stesso potrebbe poi avere o indicarti chi ha la macchina per tagliarli a metà. Ne occorrerano 400: quindi ci vogliono 200 cartoncini — magari 250. Per la garantita potrebbe forse anche darteli a meno prezzo.

Non avere però inoltre a costo di prendere l'acqua; poiché già prevedo che questa settimana sarà difficile scendere. Per fortuna sabato è festa, e scenderò almeno quel giorno, che sarà tutto per noi. Oggi avrei potuto dopo le due: ma come fare? Qui c'è un gran vento e acquazzoni; ma intanto ho profitto dei frequenti passi dell'istruzione militare per lavorare un poco. Questo solo mi allevia la tua lontananza: mi par di averti vicina a leggere o che tu sia di là nell'altra stanza - come nel tempo di

Firenze

I.GR.5.54 A





Sig.ra

V. Matteotti

Messina

Hotel Regina Elena

I.GN.S.54B

3